



GENNAIO 2025 – Pranzo in un salone prestato dalla Iglesia Pentecostale

Buongiorno a tutti, come state?

Questo mese di gennaio mi ha portato il permesso di soggiorno per altri due anni, credo di essere un caso più unico che raro... quasi 18 anni in Colombia e non sono riuscita ad ottenere la Visa da residente, mi prendono in giro dicendomi che il mio essere troppo ligia alle leggi mi rende sospetta davanti ai signori colombiani che mi devono rilasciare il permesso.

Comunque grazie a Dio il permesso è arrivato senza grandi complicazioni, nel 2020 mi hanno fatto uscire dalla Colombia e rientrare per avere tre mesi di tempo e cercare di trovare una soluzione con l'aiuto del Vescovo di allora.

Permesso arrivato e quindi come da pronostico, entro fine febbraio e metà di marzo inizieranno la costruzione della casa..la mia casa..dove potrò ospitare chi desidero senza chiedere permesso, dove finalmente avrò un lavapiatti adatto alla mia altezza che non mi provocherà mal di schiena ogni tre giorni quando sono di turno in cucina... comunque a parte queste futili (ma non del tutto) ragioni, come sapete l'idea della casa è nata per non trovarmi per strada nell'eventualità (non molto remota secondo la provinciale della congregazione) che le suore debbano abbandonare Quibdó.

Per il resto tutto, o quasi, va avanti a gonfie vele.

La sala dell'amicizia è sempre un punto di riferimento per un sacco di bimbi, e alcuni di loro sono figli dei bimbi che frequentavano la sala nel 2008.

Il pranzo del sabato, inviato in altri quartieri di Quibdó, nonostante risulti più costoso per l'acquisto delle scatole portacomida ecologiche in mais, vale veramente la pena. Vedere un sacco di bimbi, ogni sabato 60 bimbi differenti, che apprezzano le nostre preparazioni, la possibilità che stiamo dando al giovane sacerdote di poter entrare in settori della sua parrocchia dove non avrebbe potuto entrare mi fa veramente felice e vogli ringraziarvi ancora una volta per rendere possibile tutto questo.

Qualche problema a far decollare il progetto orecchini...ora é rimasta una bimba di 11 anni. Quello che non capisco é che gli orecchini si vendono e le ragazzine o ragazzini potrebbero guadagnare qualche soldino ma il fatto che debbano fare i conti di quanto vale il materiale che stanno utilizzando, che devono promuovere la vendita sembrano essere due deterrenti molto forti. Due ragazzine sono andate a vivere fuori dal barrio e i due ragazzini hanno rinunciato quindi rimane solo una che, imperterrita, tutti i mercoledí mattina viene a creare i suoi orecchini e devo dire che si sta comportando veramente bene.

In febbraio riprenderemo anche con il piccolo gruppo di nonne...ma non deve importare quante sono, se una sola riesce per colpa nostra a passare due ore in serenitá e dimenticare i problemi dobbiamo dare grazie a Dio.

Un abbraccio a tutti e come sempre grazie di cuore per volerci bene.

GRAZIE



Kaira con la sua palla di confezioni di riso



La sala dopo la riapertura in Gennaio

PER AIUTARMI AD AIUTARE

**CAUSALE: SOSTENTAMENTO
MISSIONE QUIBDO**

IBAN IT83R0306933082100000003851

SATISPAY TEL. +393467611026



Dago un nuovo amico 5 anni